

LA FABBRICA DELLO ZUCCHERO

LA FABBRICA DELLO ZUCCHERO, TRA IDENTITA' PASSATE E SUGGERZIONI PRESENTI

Più di 400 visitatori, avvio in grande stile per il polo culturale di Rovigo

ROVIGO - Incroci di tubi d'acciaio che si stagliano in alto nella penombra, disegnano profondità senza confini, appena sottolineate da suggestioni sonore, musicali, visive, in un gioco di ombre e luci solenni.

E' stato il trionfo delle emozioni, l'evento inaugurale de La fabbrica dello zucchero, l'ex zuccherificio di Rovigo ora polo artistico-culturale, che si è svolto nella serata del 30 aprile nell'area Censer.

Oltre 400 i partecipanti, anche da fuori provincia, che per due ore e mezza, **con ingressi a gruppi di cinquanta**, si sono avvicendati nel **percorso artistico** che la startup La fabbrica dello zucchero, cooperativa che ha ideato l'omonimo progetto, aveva preparato come evento inaugurale, **all'interno di alcune sale del Censer**.

Esaltanti i commenti a fine percorso in "Sala colonne", allestita con pannelli grafici delle "parole" cui si ispira il progetto, dove gli organizzatori della serata ed i proseggi dell'azienda **De Rusta** di Cinto Euganeo (Pd) e **Corte Carezzabella** di San Martino di Venezze (Ro), accoglievano i partecipanti per un brindisi benaugurale.

C'era chi non aveva mai visto gli interni dell'ex zuccherificio, chi rimaneva attonito per tanto spazio sottoutilizzato; e tutti, da chi ricordava di aver avuto un nonno che vi aveva lavorato, a chi auspicava l'utilizzo del Censer da parte della cittadinanza; proprio tutti i commenti erano di grande emozione, per la capacità delle suggestioni artistiche del percorso di toccare nel profondo e sottolineare gli spazi senza riempirli.

Lo staff de La fabbrica dello zucchero ha ideato un modo creativo per far vivere, più che vedere, allo spettatore, la vita del Censer quando lavorava le barbabetole, ed il nuovo ex-zuccherificio, dedicato ad esposizioni culturali e all'arte.

LA FABBRICA DELLO ZUCCHERO

Viale Porta Adige 45 - 45100 Rovigo (RO)
TEL: +39 371.3844360 C.F./P.I.: 01569110297
e-mail: info@lafabbricadellozucchero.com

Ufficio stampa: Beatrice Tessarin

Tel: +39 329.182.754 e-mail: press@lafabbricadellozucchero.com

Assegnataria



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

In collaborazione con



Iniziativa sostenuta dalla



Con il patrocinio



LA FABBRICA DELLO ZUCCHERO

IL PERCORSO TRA LE SALE

E' così che gli scaloni dell'ingresso, nella penombra della sera, si popolano di operai, impersonati da cittadini di Rovigo, che si perdono nel fragore più assordante dei vecchi macchinari industriali che attraversa i muri e che, all'improvviso, si cambia in un canto della tradizione contadina, eseguito dal **Coro polifonico Città di Rovigo**: Daniele Savogin, Stefano Pangrazio, Stefano Benà, Mauro Passarotto, Marco Crivellaro, Vittorio Zanon, Giancarlo Borsetto, Cesare Balbo. Gli edifici hanno una loro identità e così il Censer, questa gigantesca cittadella industriale, recupera la sua storia. Una storia che si incrocia con quella di tanti uomini che vi hanno lavorato duramente e dei quali si ascoltano le voci ed i racconti nella bianca saletta dello zucchero, poco prima che il tempo scorra tra le spesse pareti e arrivi, insieme ai visitatori, al Padiglione D. Qui si spalancano gli spazi e le possibilità, si forma la storia attuale del Censer: il pavimento è illuminato dal logo de La fabbrica dello zucchero, una vetrata dello zuccherificio, ma più sorprendenti e maestose sono le vetrate reali, che mostrano stagliarsi illuminato dall'esterno, un breaker dagli energici movimenti (**Giovanni Leonarduzzi**), accompagnato dal trasognato sax di **Gabriele Andreotti**. Le note gravi di un violoncello (**Alessia Bruno**) rompono il buio del silenzio e scavano le profondità del vuoto, costringendo il visitatore ad addentrarsi in un salone sconfinato nel tremolio del fumo, per poi uscire nel cortile. I muri si illuminano nella notte con il videodanza "Il mio grido" di **Vito Alfarno**. La Sala Rigolin è ora un mondo multidisciplinare, dove video e danza giocano a rincorrersi. Le danzatrici sono **Melania Chionna e Chiara Tosti**; le musiche ed i video di **Alessandro Alfonsi, Camilla Ferrari, Alberto Gambato, Paolo Zambelli, Andrea Zanforlin**. Infine si ridiscendono le scale, pronti per comprendere le installazioni grafiche di **Ida identity Atlas** (Laura Bortoloni, Giacomo Moro, Samuele Grando) e le parole-chiave del progetto.

Il polo culturale nasce grazie alla cooperativa La fabbrica dello zucchero, assegnataria del **contributo della Regione Veneto POR FERS 2014-2020, Asse 3. Azione 3.5.1 Sub-Azione C, Bando per l'erogazione di contributi strutturali per le imprese culturali, creative e dello spettacolo**. E' inoltre sostenuta dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo** ed è avviata in partnership con **Censer spa-Rovigo fiere, Ente Rovigo festival** ed **Associazione balletto Città di Rovigo**.

LA FABBRICA DELLO ZUCCHERO

Viale Porta Adige 45 - 45100 Rovigo (RO)

TEL: +39 371.3844360 C.F./P.I.: 01569110297

e-mail: info@lafabbricadellozucchero.com

Ufficio stampa: **Beatrice Tessarin**

Tel: +39 329.182.754 e-mail: press@lafabbricadellozucchero.com

Assegnataria



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

In collaborazione con



Iniziativa sostenuta dalla



Con il patrocinio

